

Deliberazione di Giunta
N° 578 del 21 marzo 1970

Per copia conforme all'originale ed in
carta semplice per uso amministrativo.



COMUNE DI BRINDISI

Principi 3-11-71
IL SEGRETARIO GENERALE

VICEL N. SINDACO

Estratto dal Verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

N. 14919 di prot.

Deliberazione N. 578

OGGETTO: ~~Autore di 2.000.000.000 con la somma per costruzione di opere di~~
~~urbanizzazione nel quartiere C17 del piano Puntaleone.~~

L'anno millenovecentosettanta, il giorno ~~ventuno~~ del mese di ~~marzo~~ in Brindisi, nell'oppo-
sita sala delle adunanze del Palazzo di Città.

A seguito di apposita convocazione, fatta con avvisi scritti, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

ARINA Dr. Francesco - Sindaco - Presidente

ASSESSORI EFFETTIVI

- 1) ATTOLINI Avv. Armando
- 2) CAPONE Dr. Luigi
- 3) CORSA Antonio
- 4) LO PARCO Prof. Francesco
- 5) ANCONA Matteo
- 6) CAIULO Dr. Francesco

ASSESSORI SUPPLENTI

- 1) MALVAROSA Per. Ag. Errico
- 2) DI GIUSEPPE Mario

Presente	Assente
	si
	si
	si
si	
si	
si	
	si
si	

Assiste il Dr. Giuseppe GENOVESE, Segretario Generale Reggente del Comune, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, invita la Giunta alla trattazione dell'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

ATTENZIONE

che la Dettione SPA-CAL, attualmente CEECAL, ha realizzato nel piano
Puntaleone la costruzione di numerosi edifici, al pari della dispo-
nibilità in materia di edilizia economica, nell'ambito del coordina-
mento Edilizia Popolare - CEE, nel piano Puntaleone;

che il Comune di Brindisi in virtù delle stesse disposizioni ha l'obbligo
di provvedere alla costruzione di tutti i lavori inerenti l'urbaniza-
zione delle zone destinate alla costruzione degli alloggi popolari;

che al fine di rendere perfettamente funzionale ed autosuffi-
ciente il quartiere sorto nel piano Puntaleone il Comune realizza
azioni di lavoro realizzando le seguenti opere negli aspetti di spesa
presenti a fianco di ciascuna indicata:

- 1°) - Costruzione delle mura d'infanzia L. 40.000.000
- 2°) - Costruzione di marciapiedi e marciapiedi L. 50.000.000
- 3°) - Costruzione di balconi con ammassi abitatori ed
altri servizi sociali L. 30.000.000
- 4°) - Costruzione del complesso parrocchiale (concorso
nella spesa totale) L. 12.000.000

3-11-71

IL SEGRETARIO GENERALE



Visa: IL SINDACO

[Signature]

5°) - Costituzione e sistemazione di strada..... di 28.000.000
e così per un totale di 2.200.000.000;

- che i mezzi finanziari occorrenti per l'esecuzione delle suddette
opere sono stati chiesti alla Cassa di Risparmio di Napoli
la concessione di un prestito mutuo da garantire con i proventi della
imposta di famiglia;

CONFERMATO che il predetto Ente, con nota del 29.XI.1968-Prot.
II/3-24-2524. n.11/0001-317, ha comunicato la sua adesione in ac-
coglimento alla richiesta come sopra avanzata, subordinando la for-
male concessione del prestito alle condizioni appresso indicate:

- a) durata dell'ammortamento massimo anni 10;
- b) rata della rata annua massima mensile anticipata
e costante, calcolata al maggior interesse del 5,50% annuo;
- c) garanzia mediante vincolo di delegazioni su capitoli comunali;
- d) liquidazione dell'importo finanziato a presentazione di regola-
ri stati di amministrazione dei lavori;
- e) interessi di mora nella misura di quelli contrattuali maggiora-
ti dell'1%;
- f) interessi compensativi pari a quelli contrattuali, a seconda
che lo stesso in conto mutuo vengono effettuati prima oppu-
re dopo l'inizio dell'ammortamento.

VISTO lo schema del contratto di mutuo da stipulare per il per-
fezionamento della operazione finanziaria di cui si tratta, l'Ente
ha così appreso

IL SINDACO

*/

REPUBLICA ITALIANA

- Contratto di mutuo -



Visto: IL SINDACO

SEGRETERIO GENERALE

L'anno millenovecento

il giorno

del mese di

, avanti di me

Notaio con sede in

inscritto presso il Collegio Notarile di

si sono costituiti i Signori:

1°) nato a il

e domiciliato in

il quale interviene e stipula nella sua qualità di speciale procuratore della Gestione Case per Lavoratori, con sede in Roma - Via Bissolati n. 23 -

giusta procura rilasciatagli dal Presidente della Gestione stessa, autenticata dal Notaio in Roma addi

repertorio n. , procura che qui si allega sotto la lettera "A" previa lettura da me datane ai comparenti;

2°) nato a il

e domiciliato in

il quale interviene al presente atto nella sua qualità di

del Comune di Brindisi , in esecuzione della deliberazione

n. adottata dal Consiglio Comunale in data; debitamente

pubblicata senza seguito di istanze o reclami, approvata dalla

..... nella adunanza del; deliberazio-

ne che, per copia conforme, si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Per copia, conforme e autografo ed in
data 19/11/1955 per il notaio.

IL SEGRETARIO GENERALE
Visto: IL SINDACO

Detti comparenti, aventi i requisiti di legge, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, dopo avere dichiarato di comune accordo e col mio consenso di rinunciare all'assistenza dei testimoni,

P R E M E T T O N O

INA-Casa ha realizzato in Brindisi - Rione Paradiso, nell'ambito - che la Gestione Casa per lavoratori e lavoratori del Coordinamento Edilizia Popolare - C.E.P., la costruzione di numerosi edifici ai sensi delle leggi 23.2.1949, n.43 e 26.11.1955, n.1148.

che con legge 14.2.1963, n.60 tutte le attività patrimoniali e le obbligazioni assunte dalla gestione INA-Casa sono state trasferite alla Gestione Casa per lavoratori;

che in virtù dell'art.44 del T.U. delle disposizioni sulla edilizia popolare ed economica, approvato con R.D. 28 aprile 1938, n.1165, i Comuni hanno l'obbligo di provvedere a proprie spese, contemporaneamente alla costruzione delle case, a portare sino alle aree che siano state o siano destinate alla costruzione di case popolari ed economiche i servizi di fognatura, le strade di accesso, l'impianto per l'acqua potabile, l'illuminazione, ecc.;

che il Comune di Brindisi, al fine di rendere perfettamente funzionale e autosufficiente il quartiere suindicato, si è impegnato ad eseguire le seguenti opere, per gli importi presunti a fianco di ciascuna indicati:

rendere perfettamente funzionale e autosufficiente il quartiere suindicato, si è impegnato ad eseguire le seguenti opere, per gli importi presunti a fianco di ciascuna indicati:



F. 1241, II

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

40.000.000.-

1) - Costruzione di un asilo nido £. 40.000.000.-

2) - Costruzione di un mercato e di negozi £. 50.000.000.-

3) - Costruzione della delegazione comunale con annessi
ambulatori e altri servizi sociali £. 50.000.000.-

4) - Concorso nella spesa per la costruzione del complesso
parrocchiale £. 32.000.000.-
~~10.000.000.-~~

5) - Costruzione e sistemazione di strade interne £. 28.000.000.-
~~10.000.000.-~~

~~6) - Concorso nella spesa per la costruzione di edifici
pubblici £. 5.000.000.-~~

Totale

£. 200.000.000.-

che non avendo a disposizione i fondi necessari per l'esecuzione delle sud-
ette opere, il Comune di Brindisi ha chiesto alla Gestione Ca-
e per Lavoratori un prestito di £. 200.000.000.-, da garantirsi mediante
ilascio di delegazioni sull'imposta di famiglia;

che la Gestione Case per Lavoratori ha aderito alla suddetta richiesta;
UTTO CIO' PREMESSO e ritenuto parte integrante del presente atto, nel cui
ontesto, ove brevità lo richieda, la Gestione Case per Lavoratori e il Comu-
e di Brindisi saranno rispettivamente chiamati "Gestione" e "Co-
une", si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1°

Il Comune, a mezzo dei dipendenti Uffici, provvederà allo studio
ei progetti relativi alle opere sopra citate, alle prescritte superiori ap-
rovazioni, nonchè all'esecuzione dei lavori riguardanti le opere stesse.

Per copia conforme all'originale ed in
carta semplice per uso amministrativo.



Per copia conforme all'originale ed in
carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

ART. 2°

La Gestione, in persona del costituito suo procuratore, si impegna a provvedere al finanziamento dei predetti lavori fino all'importo di lire 200.000.000.== (lire duecentomilioni)

mediante successive erogazioni da effettuarsi a presentazione degli stati di avanzamento dei lavori stessi; il pagamento del primo stato di avanzamento sarà, tuttavia, eseguito soltanto se la Gestione sarà venuta in possesso della copia esecutiva del presente contratto, munita del visto prefettizio di esecutorietà, nonché delle delegazioni di cui al comma b) del successivo Art. 3°.

Il Comune si obbliga a terminare le opere progettate qualunque sia il costo totale delle opere stesse.

ART. 3°

Il Comune, come sopra rappresentato, si impegna a restituire alla Gestione la suddetta somma di L. 200.000.000.== (lire duecentomilioni)

in 10 (dieci) anni, con decorrenza dal 22 febbraio 1974, mediante corrisponsione di n. 60 (sessanta) bimestralità anticipate, comprensive di capitale e interessi, calcolate al saggio del 5,50% (cinque e cinquanta per cento) annuo, scadenti il giorno 22 (ventidue) dei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre di ogni anno, ciascuna di lire

Per copia conforme all'originale ed in
copia semplice per uso amministrativo.



Emendato il

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto IL SINDACO

£. 4.285.777.-

(lire quattromilioniduecentottantacinquemilasettecentosettanta-
sette)

E' fatta salva, peraltro, al Comune la facoltà di estinguere il debito ancor prima della sua scadenza.

A garantire il regolare pagamento delle suddette bimestralità, il Comune:

a) - vincola irrevocabilmente i proventi dell'imposta di famiglia

fino alla concorrenza di £. 25.714.662.- (lire venticinquemilioninottocento-
quattordicimilaseicentosessantadue)

~~per l'anno~~

~~tributo~~

~~(di cui)~~

per gli anni ~~1971, 1972, 1973, 1974, 1975, 1976, 1977, 1978~~, 1979, 1980, 81 e

~~tributo~~ 82

~~(di cui)~~

~~per l'anno~~

, impegnandosi a mantenere il tributo nella congrua misura e a non eseguire, col provento delegato, alcun altro pagamento o altro impiego prima che siano state estinte totalmente le delegazioni di ciascun anno;

b) - consegna alla Gestione n. 60 (sessanta) delegazioni bimestrali sull'imposta di famiglia

di £. 4.285.777.-

(lire quattromilioniduecentottantacinquemilasettecentosettanta-
sette)

ciascuna, corrispondenti agli importi delle sopra indicate bimestralità.



Bandini, R.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

Il Comune si obbliga altresì ad iscrivere annualmente in bilancio, fra l'altro, le quote di cui alla precedente lettera a) in distinta, e, nella parte attiva dei bilanci comunali, con riferimento alla deliberazione citata in premessa, contrapponendo nella parte passiva dei bilanci stessi gli importi annuali di cui il Comune medesimo è debitore verso la Gestione in dipendenza del finanziamento di cui al presente contratto.

Il Comune si impegna a fare accettare dall'attuale Esattore Comunale per tutta la durata della gestione in corso e cioè fino a tutto l'anno, le delegazioni di cui alla lettera b) del presente articolo, nonchè a fare accettare quelle successive dai futuri esattori comunali, nei limiti sempre della durata dei relativi contratti, ed entro un mese dalla stipulazione dei contratti stessi, delegazioni tutte che dovranno essere accettate con riferimento all'art. 3° del presente contratto, all'art. 80 del T.U. delle leggi riguardanti la Cassa DD.PP., approvato con R.D. 2 gennaio 1913, n. 453 e all'art. 9° dei Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, approvati con D.M. 18 settembre 1923, assumendo il Comune a proprio carico le spese relative al perfezionamento delle delegazioni stesse.

Il Comune si obbliga a stipulare i successivi contratti di Esattoria non oltre un mese dopo la scadenza del precedente, per il periodo minimo di un quinquennio, nonchè a trasmettere immediatamente alla Gestione copia conforme del nuovo contratto, unitamente ad un certificato prefettizio attestante le generalità della persona o delle persone che, in rappresentanza dell'Ente che gestisce il servizio di Esattoria comunale, sono autorizzate a firmare, per accettazione, le delegazioni rilasciate sull'importo di famiglia.

Per copia conforme all'originale ed in
data 11/11/1911 per una prima copia.



Viso IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Nei contratti da stipularsi per il conferimento del servizio di Esattoria Comunale, oltre che essere previsto l'obbligo del non riscosso per riscosso e la riscossione dell'imposta di famiglia.

con le forme, i privilegi e le norme di cui alla legge sulla riscossione delle Imposte Dirette ed ai Capitoli Normali per l'esercizio delle Ricevitorie ed Esattorie delle Imposte Dirette, dovrà essere altresì previsto l'obbligo, sempre da parte dell'Esattore, di versare alla Gestione Case per Lavoratori in Roma, l'importo delle bimestralità e ciò in tempo utile perchè la Gestione medesima possa effettuare l'incasso delle somme dovutele esattamente il giorno 22 dei mesi pari, restando discaricato l'Esattore con il ritiro delle delegazioni relative ai pagamenti effettuati.

Le delegazioni si intendono rilasciate dal Comune ed accettate dalla Gestione "pro-solvendo" e non "pro-soluto", e pertanto il Comune dovrà esso medesimo soddisfare la Gestione di quanto questa non potesse comunque conseguire con le delegazioni anzidette, e ciò indipendentemente e senza pregiudizio delle azioni che la Gestione crederà di esperire a norma di legge nei confronti dell'Esattore Comunale.

Qualora, in qualsiasi momento del periodo di ammortamento del debito, il cespite delegato risultasse insufficiente ovvero il cespite medesimo venisse comunque a mancare, il Comune si impegna a rilasciare delegazioni suppletive su altri cespiti comunali ammissibili per legge, da darsi in riscossione con le forme e con le condizioni della presente convenzione.

ART. 4°

Il Comune si obbliga:

1) - a fare risultare il vincolo dell'imposta di famiglia

rappresentato dalle delegazioni di cui al precedente art. 3°, e per gli importi annui ivi indicati, mediante annotazione sul frontespizio dei ruoli annuali di riscossione;

2) - ad eseguire, in tempo utile, la compilazione annuale ed il conseguente passaggio in riscossione dei ruoli stessi, debitamente resi esecutivi dai competenti Organi di controllo;

3) - a vigilare la regolare riscossione dei suddetti ruoli.

ART. 5°

Sulle bimestralità non pagate alla scadenza decorreranno, a carico del Comune, gli interessi di mora nella misura del saggio contrattuale maggiorata dell'1% fino al giorno dell'effettivo pagamento - interessi da corrispondersi unitamente alle dette bimestralità - fermo restando per la Gestione il diritto alla risoluzione del contratto per effetto della mora.

ART. 6°

Si conviene tra le Parti che sui singoli versamenti in conto finanziamento decorreranno, a carico del Comune, gli interessi nella misura del saggio contrattuale calcolati dalla data di erogazione al 22 febbraio 1973, data di inizio dell'ammortamento. Qualora invece dette erogazioni venissero effettuate posteriormente al 22 febbraio 1973, la Gestione riconoscerà sui singoli importi, a favore del Comune, gli interessi, sempre nella misura del saggio contrattuale, conteggiati da questa ultima data a quella di erogazione.

IL DIRETTORE GENERALE
V. IL DIRIGENTE

Al fine della regolare liquidazione degli interessi compensativi di cui al comma precedente, le Parti, come sopra costituite, prestano ogni più ampio consenso perchè, in sede di liquidazione degli ultimi stati di avanzamento dei lavori, la Gestione effettui il conguaglio di tali interessi il cui saldo, sia attivo che passivo, dovrà essere liquidato unitamente agli stati di avanzamento medesimi.

ART. 7°

Si conviene tra le Parti, come condizione essenziale della stipulazione del presente contratto, che l'eventuale imposta di R.M. e qualsiasi onere tributario già imposto o da imporsi che, in considerazione dei rapporti inerenti e conseguenti al presente contratto, vengano comunque e sotto qualsiasi forma a colpire la Gestione, dovranno dal Comune essere rimborsati immediatamente e integralmente alla Gestione medesima per il solo fatto dell'avvenuto pagamento dell'onere, e senza obbligo per la Gestione di contestarne la legittimità; ciò in quanto la Gestione stessa intende percepire integro e netto l'interesse convenuto con il presente contratto.

ART. 8°

Tutti i pagamenti, per qualsiasi titolo dipendenti dal presente contratto, dovranno essere fatti in valuta legale alla "Gestione Case per Lavoratori" nella sua sede in Roma - Via Bissolati n.23.

ART. 9°

Tutte le spese e tasse del presente contratto, inerenti e conseguenti, comprese quelle di registrazione, nonchè quelle per il rilascio alla Gestione della copia esecutiva e di due copie semplici dell'atto stesso, sono ad esclusivo carico del Comune il quale intende avvalersi delle

agevolazioni fiscali previste dagli articoli 2 (3° comma), 3, 10, 11 e 13 della legge 3 agosto 1949, n.539, integrata e modificata con legge 15 febbraio 1953, n.184, in combinato disposto con l'articolo unico della legge 6 febbraio 1951, n.126, dalla legge 27 ottobre 1951, n.1402, dalla legge 9 agosto 1954, n.645, nonchè da ogni altra legge in materia.

ART. 10°

Le Parti contraenti, a tutti gli effetti di legge, accettano la competenza del Foro di Roma ed eleggono domicilio: la Gestione nella sua sede in Roma - Via Bissolati n.23 - ed il Comune presso l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia in Campidoglio.

E richiesto io Notaio

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto: IL SINDACO

Il Consiglio, constatando la necessità di provvedere al finanziamento delle predette opere di potere deliberare l'approvazione del presente in conformità delle istruzioni e di potere garantire l'operazione mediante rilascio di delegazioni sui proventi della imposta di famiglia che costituisce premessa sufficiente di garanzia.

Con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 100 del R.D.L. 2.7.4.1.1935, n. 1404

Ad unanimità di voti

D E L I B E R A

1°) - APPROVARE con la Cassa di Risparmio di Genova un mutuo di L. 2.000.000.00 da destinare esclusivamente al finanziamento delle seguenti opere:

- 1°) - Costruzione della Sala d'Infanzia..... L. 40.000.000
- 2°) - Costruzione nuovi e vecchi..... " 20.000.000
- 3°) - Costruzione delegazioni con annessi ambulatori ed altri servizi sociali..... " 20.000.000
- 4°) - Costruzione del complesso parrocchiale (conterrà nella spesa totale)..... " 30.000.000
- 5°) - Costruzione e abbellimento di strade..... " 20.000.000

TOTALE..... L. 130.000.000

autorizzando l'operazione in parola alle seguenti condizioni:

- a) - durata dell'ammortamento anni 10;
- b) - rimborso della somma mutuata mediante mensilità anticipate e costanti, calcolate al saggio di interesse del 5,50% annuo;
- c) - garanzia mediante rilascio di delegazioni sulla imposta di famiglia;
- d) - liquidazione dell'importo finanziato a presentazione di regolari stati di avanzamento dei lavori;
- e) - interessi di mora nella misura di quelli contrattuali maggiorati dell'11%;
- f) - interessi compensativi pari a quelli contrattuali, a seconda che le erogazioni in conto mutuo vengano effettuate prima oppure dopo l'inizio dell'ammortamento.

2°) - APPROVARE la schema di contratto esse integralmente riportate nella parte narrativa del presente provvedimento.

SEGRETERIA COMUNICAZIONE

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Sindaco, dall'Assessore Anziano e dal Segretario Generale Reggente.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO
l.to Francesco Arina

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
l.to Giuseppe Genovese

Visto per l'assunzione dell'impegno al seguente Capitolo del bilancio 19..... a norma dell'art. 327 T. U. Legge C. e P. 1934: L..... al Cap.....

li.....

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

La spesa di L..... di cui al presente atto è stata già impegnata allo stesso Capitolo con deliberazione di preventivo in data..... n..... richiamata in narrativa, sulla quale è indicata la situazione contabile dello stanziamento.

Brindisi, li.....

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Brindisi, li.....

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Situazione contabile dello stanziamento al quale è imputata la spesa:

Esercizio 19..... Tit..... Sez..... Cap..... Art.....

Denominazione:

Somma stanziata in bilancio L.....

Aumenti per { nuove o magg. entrate L.....
storni o prel. fondo ris. L.....

In diminuzione per storni L.....

Ammontare impegni preced. assunti L.....

Ammontare impegni presente atto L.....

Differenza disponibile L.....

TIFICATA DAL CONSIGLIO COMUNALE

IL RAGIONIERE CAPO
l.to Nicola Cinque

Per copia conforme all'originale ed in carta semplice per uso amministrativo.

Brindisi, li.....

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Deliberata all'11/12/1970
giorno 11.12.1970, giorno di
nascita, per la prima, senza
reclami di opposizioni.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
l.to Giuseppe Genovese

Divenuta esecutiva il.....
per decorrenza del termine in seguito a
pubblicazione all'Albo dal.....
al..... ed invio in Prefettura
in data.....

IL SEGRETARIO

PREFETTURA DI BRINDISI

N. 6750/RH9 di prot.

La G. P. A. nella seduta del 17.4.1970

Espresso parere favorevole

Brindisi, 5.5.1970

IL PREFETTO - PRESIDENTE

l.to.....

VISTO: IL SINDACO
COMUNE DI BRINDISI
RAGIONIERE CAPO
Brindisi - c. 3500